LA RIPRODUZIONE E L'UTILIZZO DEGLI ARTICOLI OGGETTO DI QUESTA RASSEGNA SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ALLA FONTE DI PROVENIENZA

www.trapaninostra.it

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Martedì 4 Giugno 2019

Marsala

«Ceramitica», la mostra di Mirenda

● «Ceramitica» è la mostra di Nicola Mirenda che anche oggi si potrà visitare al Mulino delle saline Ettore & Infersa di Marsala. Mirenda espone figure della mitologia greca realizzate con forno a legna. La visita alla mostra consente di ammirare anche il mulino restaurato: opera del 1500, i suoi ingranaggi in legno determinano la velocità di rotazione delle macine. Tutti gli ingranaggi del mulino sono realizzati «legno su legno». La mostra si potrà visitare tutti i giorni, dalle 9,30 alle 16, sino a giugno.

Università Tito Marrone

«Corsi e percorsi culturali» con Rinaldi

● A cura della Libera Università «Tito Marrone» di Trapani nell'ambito della rassegna «Corsi e percorsi culturali», riguardanti il dodicesimo anno accademico, è in programma oggi a partire dalle 17,30 un incontro con il professor Giancarlo Rinaldi, docente di storia delle religioni all'Università di Napoli. Il tema è «Nerone e San Paolo: la grande antitesi». La partecipazione è libera per tutti. (Ain)

Alcamo

«Maria SS. Assunta» Opere d'arte in vetrina

● Si potrà visitare il museo della Basilica «Maria SS. Assunta» di Alcamo, allestito con 150 opere esposte – tele, suppellettili sacre, parati, gioielli, tre antifonari miniati della fine del XV secolo – testimonianze di arte che testimoniano sei secoli di fede e storia religiosa alcamese, vengono finalmente esposte al grande pubblico.

San Vito Lo Capo

Mercato di Campagna, aperto tutto l'anno

● San Vito Lo Capo ospita oggi il «Mercato di Campagna Amica», aperto tutto l'anno in via Piersanti Mattarella ogni martedì dalle 8 alle 13,30.

La mostra. Le opere di Diamond, Duravcevic, Lemay e Rizzo

Parco archeologico

Opere d'arte in mostra tra i Templi

Al Parco archeologico, sino al 16 settembre, si potrà visitare la mostra «Are you My Mother», concepita come parte di uno scambio di residenze d'artista tra la Sicilia e gli Stati Uniti, reso possibile grazie alla collaborazione tra il Museo regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo e il Mana Contemporary di Jersey City, Miami e Chicago. Le opere di Jamie Diamond, Aleksandar Duravcevic ed Eugene Lemay dialogheranno con l'installazionedi Giacomo Rizzo. Il significato principale della mostra siciliana conduce il fruitore a trarre una considerazione su come identifichiamo le persone più vicine a noi; potremmo concentrarci su somiglianze fisiche o comportamentali tra madre e figlio, o rivisitare la storia familiare per considerare culture, geografie e tradizioni condivise. In ogni caso, le nostre identità, in relazione a ciò che ci circonda. All'inizio, siamo semplicemente il bambino di qualcuno; più tardi, diventiamo il centro di un complesso insieme di interessi e occupazioni, generi e preferenze. Nella produzione artistica della serie Amerika, anche Eugene Lemay esplora la relazione con il luogo, esaminando l'impatto delle ideologie divisive sul popolo di una nazione. Lemay usa l'esempio più iconico di un simbolo unificante, la bandiera, per interrogare le verità che si presume queste trasmettano. L'artista rimuove il colore dalla bandiera per sollecitare lo spettatore a rivalutare l'importanza simbolica di quest'ultima e la sua continua validità, dimostrando che allo stesso tempo si può riconoscerla o meno, problematizzandone l'utilità. (*MAX*)

Marsala

La Nave romana, il relitto da ammirare

● Presso il Baglio Anselmi a Marsala, si potrà visitare la Nave romana (nella foto), il relitto individuato nel 1999 a due metri di profondità dai subacquei Tony Di Bono e Dario D'Amico, a 150 metri dalla costa di Marausa. Gli interventi, allora coordinati da Sebastiano Tusa alla guida della Soprintendenza del Mare, misero in luce l'intero scafo e tanti reperti e solo nel 2016 il relitto nella sua interezza ritornò in Sicilia, dopo che il legno della nave venne recuperato dal laboratorio.

Marsala

«L'universo pittorico di Alice Anderhub»

● Presso il palazzo Fici di Marsala si potrà visitare la mostra monografica «L'Universo pittorico di Alice Anderhub», nell'ambito della rassegna «I miti e il territorio nella Sicilia dalle mille culture». La mostra, diretta da Andrea Maggio e curata da Franco Paliaga, è un'esposizione unica che riunisce alcuni capolavori della pittrice, allestita come valore aggiunto nelle sale già arredate in stile liberty, regalando allo spettatore dei momenti ricchi di espressione e di un mondo in cui la semplicità dell'esecuzione si abbina alla quiete e alla serenità dell'animo presente in quel contesto. L'evento è realizzato in collaborazione con il Consorzio Siciliano di Riabilitazione proprio per l'importanza che Alice Anderhub ha rivestito per migliaia di disabili siciliani.

Museo Pepoli

Elaborati degli studenti tutti da ammirare

● Al Museo regionale «Agostino Pepoli» di Trapani, si potrà visitare la mostra «La scuola al museo», con gli elaborati degli studenti (nella foto alcuni di questi) che hanno partecipato ai laboratori didattici, promossi dall'associazione "Amici del Museo Pepoli", presieduta da Lina Novara. Sono in mostra opere grafiche, pittoriche, plastiche e collages riguardanti i progetti: «Il museo racconta il Natale», «Il corallo», «Dal Mediterraneo al museo»,«La città», «Il mare», «In cerca di animali». La mostra sarà visitabile sin oa domenica, tutti i giorni, dalle 9 alle 17,30.

Archivio diocesano

Valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici

● Si apre oggi alle 9,30, presso l'Archivio diocesano di Trapani, la mostra «Storie di santi e peccatori nella Trapani dal XVI al XIX secolo», nell'ambito della Settimana nazionale di valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici. Saranno esposte pubblicazioni e testimonianze relative ai processi di beatificazione di Fra Santo da San Domenico, suor Innocenza Riccio e altri trapanesi distintisi per santità di vita e di costumi, rari e inediti documenti su eventi miracolosi, censure e scomuniche e carte dei processi civili e criminali tratte dal prezioso archivio del Tribunale Ecclesiastico, che ci restituiscono voci e nomi di un passato ricco di suggestioni.

In assemblea. A presentare la proposta in aula il consigliere Dario Safina FOTO TARANTINO

Consiglio comunale

Un museo multimediale dei Misteri Safina: è un patrimonio da valorizzare

Il politico ha già interpellato l'amministrazione Tranchida per la realizzazione Afferma che la processione è un evento che deve essere conosciuto da tutti

Francesco Tarantino

I Misteri di Trapani sono un patrimonio inestimabile per tutta la città. La storia e la tradizione di questa processione sacra potrebbe essere un volano fondamentale per l'economia di tutta la provincia.

Durante il Consiglio comunale Dario Safina ha sottolineato come la processione dei Misteri debba diventare sempre più conosciuta e l'idea è quella di creare un museo multimediale.

«Ho fiducia nel fatto che la curia e l'amministrazione comunale riesca a riportare la pace tra i gruppi», ha dichiarato.

«Io penso che i Misteri appartengono ai cittadini in primo luogo e non certo a tizio o a caio. In aula abbiamo discusso di come i Misteri possano essere un motore di sviluppo della città. Ho proposto all'amministrazione, e ora attendo una risposta ma penso che non potrebbe che essere positiva, di creare un museo multimediale dei Misteri che permetta di poter dare visione a questa bellissima processione. Quindi far in modo di pubblicizzare tutto ciò che ruota attorno ai riti della settimana Santa».

Il progetto
Esportare in maniera virtuale in grandi città come Londra, Parigi o Milano l'antico rito

Un museo virtuale è un'entità digitale che condivide alcune caratteristiche del museo «tradizionale». Ha lo scopo di completare, migliorare, aumentare l'esperienza museale attraverso forme di personalizzazione, interazione ed arricchimento dei contenuti del museo. I musei virtuali possono presentarsi come riferimento digitale di un museo fisico, o possono essere realizzati indipendentemente, mantenendone l'autorevolezza. Un museo virtuale può essere un prodotto distribuito in locale, su strumenti portatili o su web; oppure può nascere fin dall'inizio come prodotto digitale che fa uso di contenuti completamente digitali. Il museo virtuale è un'entità che conserva un legame con un'istituzione che ne assicura l'autorevolezza, ma, come nel caso del museo, è cosa diversa e distinta rispetto alla biblioteca o all'archivio digitale.

«L'idea è quella di esportare questo museo – continua Safina – facendolo esporre in grandi città come Londra, Parigi, Madrid, Roma o Milano in modo di avere risvolti turistici attraverso la conoscenza e la visione e di quella che è una vera passione. Abbiamo un grande evento: i Misteri sono un grande evento con una tradizione centenaria. E allora non possiamo farlo vivere solo ai trapanesi o nella provincia di Trapani. Dobbiamo fare in modo che questa grande tradizione sia qualcosa che possa essere vissuta da tutti i cittadini europei e non solo. L'esempio di Siviglia è lampante e va seguito». (*FTAR*)

Ambiente

Progetto «Riserva Saline» Via alla riqualificazione

Ottenuto un contributo per l'avvio delle azioni

Obiettivo: proteggere e valorizzare il grande patrimonio naturalistico

Giacomo Di Girolamo

Riqualificazione della Riserva Naturale Orientata delle Saline di Trapani e Paceco (recinzione e pulizia, ripristino degli argini di salina erosi, posizionamento di isole artificiali, istema di videosorveglianza e sicurezza); percorsi guidati; sensibilizzazione e responsabilizzazione delle comunita■ locali (incontri nelle scuole, workshop e laboratori), promozione della cittadinanza attiva per la cura e salvaguardia della Riserva; seminari e giornate di studio per la conservazione della biodiversita■ e sulle tecniche di agricoltura biologica, diffondere e preservare le antiche tecniche di coltivazione e le produzioni tipiche.

Sono gli obiettivi del «Progetto Riserva Saline», avviato da una serie di partners locali, che ha ottenuto un importante contributo nell'ambito del bando ambiente 2018 indetto da Fondazione CON IL SUD, che sono stati illustrati ieri mattina in un incontro che ha avuto luogo nella sede del Centro di Cultura Gastronomica «Nuara» , in via Bastioni 2 .

Il progetto, della durata di tre anni, è realizzato da Legambiente Trapani Erice Circolo Nautilus (soggetto responsabile) con partners AIAB Sicilia – Circolo di Trapani (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica), Associazione culturale Trapani Welcome, Associazione di volontariato «Azione X», «Pro Loco Nubia», Associazione «Saline e Natura», Auser (Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarieta■) Circolo di Petrosino, Comune di Paceco, WWF Italia Onlus, organismo di gestione della Riserva Naturale. Partner esterno il Comune di Trapani.

È previsto inoltre, nelle attività finalizzate a proteggere e valorizzare il grande patrimonio naturalistico della Riserva ,il coinvolgimento di soggetti svantaggiati e di giovani studenti per attività di salvaguardia ambientale al fine di migliorare stili di vita e abitudini e di far loro acquisire nuove competenze professionali, spendibili per il loro futuro.

Fra le azioni programmate, infine, anche l'organizzazione di un Mercato dei prodotti biologici: per valorizzare le importanti coltivazioni del territorio fra cui i presidi Slow Food dell'aglio rosso di Nubia e del sale marino di Trapani. (*GDI*)

La presentazione. Filippo Salerno e Anna Giordano direttore della Riserva

Giornale di Sicilia
Martedì 4 Giugno 2019

Le celebrazioni. La processione per la patrona Maria Ss dei Miracoli FOTO MIGI

La patrona Maria santissima dei miracoli

Alcamo, il Comune ha i fondi Torna ai suoi fasti la festa

Sbandieratori, artisti di strada, musica, corteo in abiti d'epoca, fuochi d'artificio, opera dei pupi e tanti spettacoli

Michele Giuliano

ALCAMO

Torna ai suoi fasti la festa della patrona della città, Maria Santissima dei Miracoli. Dopo che negli ultimi anni si era un po' frenato in termini di stanziamenti economici, l'edizione di quest'anno potrà godere di un fondo di ben 72 mila euro. Soldi che arrivano dietro delibera della giunta guidata dal sindaco Domenico Surdi che ha autorizzato il prelievo da diversi capitoli per arrivare a questa cifra. «Abbiamo ritenuto condividere e accogliere – spiega la giunta nella delibera - le proposte pervenute da professionisti e appassionati studiosi di storia e tradizioni popolari, in grado di contribuire, approfondire e divulgare maggiormente nei concittadini la storia della nostra città e del territorio nonché da artisti, autori e musicisti di rilevanza nazionale che costituiscono sicuro momento di intrattenimento, svago, divertimento e certamente un elevato momento di crescita culturale per i nostri concittadini». Coinvolte un gran numero di associazioni tra le più rappresentative della città, tra cui la Pro Loco, i Cavalieri dei Conti di Modica, Jacopone da Todi, Amici della musica, Fidapa, ed altre ancora. Fondi che finanzieranno un cartellone che si svilupperà dal 16 al 21 giugno prossimi. Sbandieratori, artisti di strada, musica, corteo in abiti d'epoca, fuochi d'artificio, opera dei pupi e tanti spettacoli accompagneranno i riti religiosi. Tra gli appuntamenti ri-

Accolte dalla giunta Professionisti e studiosi di tradizioni popolari hanno presentato le proposte

creativi più importanti: il 17 giugno il concerto di Giacomo Tantillo, giovane trombettista e compositore con importanti collaborazioni professionali; il 18 giugno il villaggio medievale, lo spettacolo di fuoco e la «passeggiata dei nobili» in costume al Castello dei Conti di Modica; nella stessa giornata lo spettacolo di cabaret di Roberto Lipari in piazza Ciullo; altro concerto in piazza Ciullo il 19 giugno con Alessio Bondì, cantautore atipico tra afro punk e dialetto, reduce da un importante tournee con Max Gazzè; altro momento clou la rievocazione storica di Ferdinando Vega, governatore di Alcamo, che fece costruire il Santuario, prevista il 20 giugno con una cinquantina di figuranti che indosseranno costumi medievali e con i nobili che monteranno splendidi cavalli; infine il 21 giugno dopo la processione il tradizionale e spettacolare gioco dei fuochi d'artificio che tiene tutti con il naso all'insù dal «Bastione». Il tutto condito poi dall'immancabile fiera in piazza della Repubblica con la presenza di 48 standisti, varie mostre per tutta la durata della manifestazione, il 20 giugno la tradizionale calata delle autorità militari e religiose dal municipio al santuario, e ovviamente il 21 giugno la processione chilometrica con la seguito gli ex voto e la numerose confraternite e vari altri gruppi sacri. Il simulacro è addobbato da preziosi scintillanti, con Maria che tiene in braccio Gesù e che stringe in una mano le chiavi della città, a simboleggiare che Alcamo si affida alla sua patrona. Una leggenda che parte nella metà del 1500 quando fu trovata in circostanze fortuite un'icona della Vergine nascosta tra le macerie di una piccola cappella. Nei giorni seguenti, si susseguirono diversi miracoli. Da allora, ad Alcamo si venera la Madonna dei Miracoli. (*MIGI*)